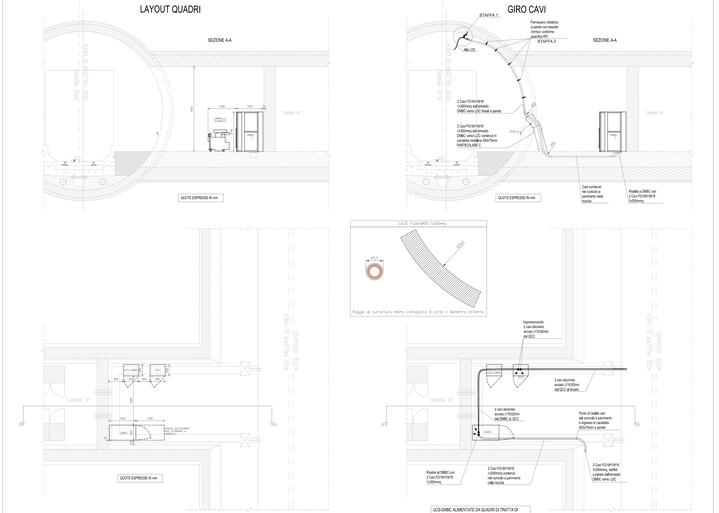
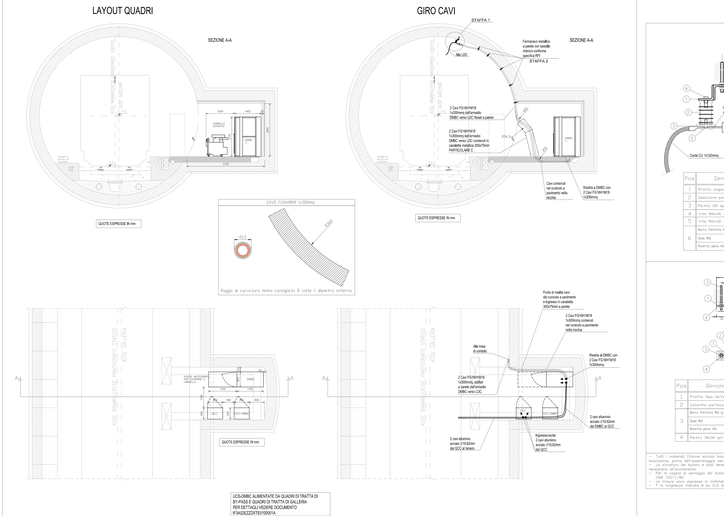
PARTICOLARE C (SCALA 1:20)

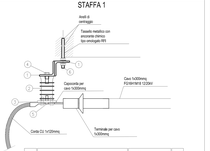
NICCHIA DMBC T6 Km 56+736.70 E DMBC T8 Km 56+356.70 (SCALA 1:50)



NICCHIA DMBC T5 Km 56+796.49 E DMBC T7 Km 56+386.49 (SCALA 1:50)

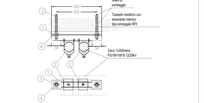


STAFFA 1



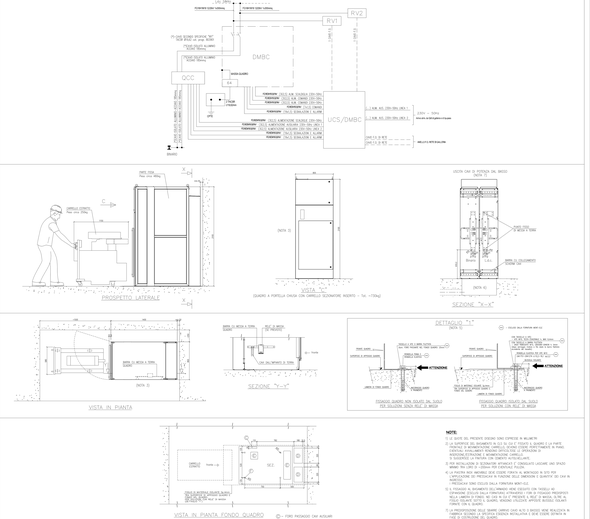
Pos	Denominazione	Materiali	n°
1	Profilo angolare 40x40x4 lg. 300 - UNI 5783	AISI 304 1H08 S 275 JR	2
2	Dadature parkerbolts per 3x12		2
3	Matrici 304 aprili Lg=100 lg. A.R.	Rame	2
4	Vite M8x40 - UNI EN ISO 4014	Acciaio A.I.S.I 304 A2 70 UNI	2
5	Vite M8x30 - UNI EN ISO 4014	Acciaio A.I.S.I 304 A2 70 UNI	2
6	Barra filetata M8 lg 200	acc. inox A4	3
	Dado M8	acc. inox A4	4
	Rondella piana M8	acc. inox A4	4

STAFFA 2



Pos	Denominazione	Materiali	n°
1	Profilo tipo Hafler HL 750 HE - Lg=245 mm	AISI 304 1H08 S 235 JR	1
2	Piastrina dentata M12 su Fermo Hafler		1
	Barra filetata M8 lg 18	acc. inox A4	2
	Dado M8	acc. inox A4	4
	Rondella piana M8	acc. inox A4	4
6	Profilo 30x30 spessore - UNI EU 56-80	AISI 304 1H08 S 235 JR	4

NOTE:
1) Tutti i materiali (Viterie esclusa Inox) devono essere zincati a caldo dopo la lavorazione, prima del trattamento passivante (a norma CEI vigente).
2) La struttura dei bulloni e dadi deve essere effettuata rispettando le tolleranze dimensionali e geometriche.
3) Per le viterie di serraggio dei bulloni di cui necessitano vedi tabella della norma CNR 10011/88.
4) Tutte le quote sono espresse in millimetri.
5) Il sottoscritto indicato è la CLS di Buona qualità



NOTE:
1) LE QUOTE DEL PRESENTE DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILIMETRI.
2) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEI PERNI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. LA DISTANZA TRA LA FACCIA ESTERNA DEL PERNO E LA PARETE ESTERNA DEL CONTENITORE DEVE ESSERE DI 10 MILLIMETRI.
3) PER INFORMAZIONI SUI PERNI DI ROTAZIONE VEDERE DISEGNO ESPLOSO.
4) PER INFORMAZIONI SU SOLLEVAMENTO APPARECCHI E CARICHI VEDERE DWG SHACKLE WRAKE PRO LIFE 2 - 100mm PER CARICHI FILIFORI.
5) LA PARETE DEVE ESSERE PIANA E LIVELLATA PER ASSICURARE IL BUON ESITO DELL'APPLICAZIONE DEI PERNI DI ROTAZIONE.
6) LA PARETE DEVE ESSERE PIANA E LIVELLATA PER ASSICURARE IL BUON ESITO DELL'APPLICAZIONE DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
7) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
8) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
9) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
10) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
11) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
12) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
13) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
14) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
15) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
16) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
17) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
18) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
19) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.
20) LA PROFONDITÀ DELLE SEDI DEVE ESSERE PARI ALMENO ALLA METÀ DELLA LUNGHEZZA DEGLI STESSI. SEGUIRE ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI ANTIVIBRANTI.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
DIREZIONE INVESTIMENTI - DIREZIONE TECNICA

DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE ESECUTORE:
IRIRPINIA - ORSARA s.r.l.

SCO:
webuild italia

PROGETTAZIONE ESECUTORE:
MCC Mantovani Costruzioni Consortili | RTI | PMI | GCF | ING.GIUSEPPE FIORE

MANDANTI:
RTI | PMI | GCF | ING.GIUSEPPE FIORE

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

LINEA DI CONTATTO
SOTTOSTAZIONE ELETTRICA HIRPINIA
SEZIONI ARMADI DI ADATTO SEZIONATORE DMBC

APPALTATORE	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE	PROGETTISTA
Consorzio IRIRPINIA - ORSARA Scrl Il Direttore Tecnico Ing. P. M. Stefanoni	Il Responsabile Integrazione fra le varie discipline Ing. Giuseppe Antonio Longobardi Ing. G. Colaianni	Ing. Giuseppe Fiore Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino n. 1289

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA
IF3G	0A	D2	B	EZ ZZ	OC00	IT 8 E 1 00 0	0 1 0	A	1:50

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Validato	Data	Autorizzato Data
A	Linea Autorizz. Bozza	G. Fiore	Giugno 2020	C. Tarchi	Giugno 2020	G. Fiore	Giugno 2020	Ing. M.Stefanoni

File: IF3G0A0ZZDTX0100101A.dwg

n.CHIAV.: